



**Ministero delle Imprese
e del Made in Italy**

Francobollo celebrativo dell'Unione Europea, nel 30° anniversario dell'istituzione con l'entrata in vigore del Trattato di Maastricht



Il Ministero emette il 1° novembre 2023 un francobollo celebrativo dell'Unione Europea, nel 30° anniversario dell'istituzione con l'entrata in vigore del Trattato di Maastricht, con indicazione tariffaria B zona 1.

La vignetta riproduce, su un fondino blu, le dodici stelle che caratterizzano la bandiera europea, rappresentative dei dodici Paesi firmatari il 7 febbraio del 1992 del Trattato di Maastricht di cui sono riprodotte, in alto, le rispettive bandiere. Al centro campeggia il numero 3 che, affiancato dalle stelle in cerchio a simulare lo zero, rappresenta gli anni trascorsi dalla storica firma del documento che di fatto sancisce la nascita dell'Unione Europea.

Completano il francobollo la legenda "Trattato di Maastricht", la scritta "Italia" e l'indicazione tariffaria "B zona 1".

Bozzettista: Gaetano Ieluzzo

Tiratura: duecentocinquanta e venti esemplari

Foglio: quarantacinque esemplari

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia; su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta e formato stampa: 40 x 30 mm.; formato tracciatura: 46 x 37 mm.; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: cinque.

Poste Italiane comunica che oggi 1° novembre 2023 viene emesso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy un francobollo celebrativo **dell'Unione Europea, nel 30° anniversario dell'istituzione con l'entrata in vigore del Trattato di Maastricht**, relativo al valore della tariffa B zona 1 pari a 1,30€.

Tiratura: duecentocinquanta mila venti esemplari.

Foglio da quarantacinque esemplari

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Bozzetto a cura di Gaetano Ielluzzo.

La vignetta riproduce, su un fondino blu, le dodici stelle che caratterizzano la bandiera europea, rappresentative dei dodici Paesi firmatari il 7 febbraio del 1992 del Trattato di Maastricht di cui sono riprodotte, in alto, le rispettive bandiere.

Al centro campeggia il numero 3 che, affiancato dalle stelle in cerchio a simulare lo zero, rappresenta gli anni trascorsi dalla storica firma del documento che di fatto sancisce la nascita dell'Unione Europea.

Completano il francobollo le legende "TRATTATO DI MAASTRICHT" la scritta "ITALIA" e l'indicazione della tariffa "B ZONA1".

L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo Spazio Filatelia Roma.

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito filatelia.poste.it.

Per l'occasione è stata realizzata anche una cartella filatelica in formato A4 a tre ante, contenente una quartina di francobolli, un francobollo singolo, una cartolina annullata ed affrancata, una busta primo giorno di emissione e il bollettino illustrativo, al prezzo di 20€.

Emissione di un francobollo celebrativo dell'Unione Europea, nel 30° anniversario dell'istituzione con l'entrata in vigore del Trattato di Maastricht



Data di emissione: 1° novembre 2023.

Valore: tariffa B zona 1.

Tiratura: duecentocinquantamilaventi esemplari.

Vignetta: riproduce, su un fondino blu, le dodici stelle che caratterizzano la bandiera europea, rappresentative dei dodici Paesi firmatari il 7 febbraio del 1992 del Trattato di Maastricht di cui sono riprodotte, in alto, le rispettive bandiere. Al centro campeggia il numero 3 che, affiancato dalle stelle in cerchio a simulare lo zero, rappresenta gli anni trascorsi dalla storica firma del documento che di fatto sancisce la nascita dell'Unione Europea. Completano il francobollo la legenda "TRATTATO DI MAASTRICHT", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B ZONA 1".

Bozzettista: Gaetano Ieluzzo.

Stampa: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.

Colori: cinque.

Carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Grammatura: 90 g/mq.

Supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq.

Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).

Formato carta e formato stampa: 40 x 30 mm.

Formato tracciatura: 46 x 37 mm.

Dentellatura: 11 effettuata con fustellatura.

Foglio: quarantacinque esemplari.

Codice: 1000002378.

Prodotti filatelici correlati

Bollettino illustrativo: € 10,00, tiratura 500 esemplari numerati, cod. 1060015272.

Busta Primo Giorno: € 2,60, cod. 1060015273.

Cartolina non oblitterata: € 1,30, cod. 1060015274.

Cartolina oblitterata: € 2,50, cod. 1060015275.

Folder: € 20,00, formato A4 3 ante, tiratura 2.000 esemplari numerati, cod. 1060015276.

Tessera: € 2,50, tiratura 1.200 esemplari numerati, cod. 1060015277.

A commento dell'emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articolo a firma di Pina Vaccaro, Dirigente Scolastica Istituto Comprensivo "Enrico Fermi" – Romano di Lombardia (BG).

Lo "Spazio Filatelia" di Roma, sito in Piazza San Silvestro 20, utilizzerà, il giorno di emissione, l'annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito filatelia.poste.it.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è l'Autorità emittente dei francobolli.

Roma, 1° novembre 2023

Testo bollettino

Il Trattato di Maastricht segna una tappa fondamentale nella costruzione della nostra coscienza europea e nello sviluppo del concetto di cittadinanza attiva. Non solo, infatti, il Trattato prevede il poggiare dell'idea stessa di Unione Europea e della sua realizzazione sui tre pilastri: le Comunità europee, la politica estera e di sicurezza comune e la cooperazione in materia di giustizia e affari interni che concretizzano una visione a cui l'Italia ha dato un contributo notevole nel corso del tempo – si pensi solo al contributo fondante del Manifesto di Ventotene ad opera di Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi –, ma prelude anche ad una nuova prospettiva dei sistemi di istruzione e di formazione europei che, attraverso successivi momenti di riflessione in occasione dei Consigli Europei di Stoccolma, Barcellona e Lisbona, sviluppano il concetto di apprendimento permanente dei cittadini europei e delle competenze utili alla sua concretizzazione.

È, infatti, proprio a partire da Maastricht che i sistemi educativi europei, compreso quello italiano, cominciano a collaborare a progetti e protocolli in modo intensivo, sulla base di valori e criteri comuni, approdando a dei documenti che incidono profondamente sulla vita scolastica attuale, basti pensare alle raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 2006 in cui si definiscono le otto competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, la coesione sociale e l'occupabilità in una società della conoscenza: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

In questo percorso di consapevolezza verso l'importanza di Maastricht, data l'occasione celebrativa del Trattato, con un nuovo francobollo emesso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, gli allievi della II E dell'Istituto Comprensivo "Enrico Fermi" sono stati guidati dai docenti di Lettere e di Arte attraverso un lavoro espressivo, costituito da diverse tappe, ciascuna funzionale sia alla presa di coscienza dei valori che il francobollo esprime, sia all'affinamento della propria tecnica di raffigurazione delle emozioni legate all'evento e al profondo significato simbolico che il francobollo rappresenta. Durante l'anno scolastico 2022/23 gli allievi hanno partecipato al laboratorio scolastico, cui sono intervenuti anche come esperti esterni i membri del Circolo Filatelico Bergamasco e di Poste Italiane. L'esperienza dei ragazzi, guidati dai loro docenti, è stata di crescita e di conoscenza sia perché hanno potuto

approfondire la ricerca relativa all'evento che viene celebrato grazie al francobollo, sia perché hanno potuto interpretarlo secondo le loro diverse sensibilità e i diversi linguaggi visivi scelti.

Prof.ssa Pina Vaccaro

Dirigente Scolastica

Istituto Comprensivo "Enrico Fermi" – Romano di Lombardia (BG)